



**REGOLAMENTO per la
CERTIFICAZIONE
dell'Esperto in
BUILDING
INFORMATION
MODELING**

Approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 22 maggio 2025

INDICE

PREMESSA	3
1 - SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	3
2 – RIFERIMENTI	4
3 - TERMINI E DEFINIZIONI	5
4 – REQUISITI DI ACCESSO ALLA CERTIFICAZIONE	6
5 – DOMANDA DI CERTIFICAZIONE	7
6 – ESAMI DI CERTIFICAZIONE	8
6.1 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO.....	8
6.1.1 <i>Gestione delle criticità tecniche durante le prove d’esame</i>	9
6.2 PROVA SCRITTA	11
6.3 PROVA PRATICA.....	11
6.4 PROVA ORALE	13
6.5 RIPETIZIONE DELL’ESAME.....	13
7 - RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE	13
7.1. ISCRIZIONE AL REGISTRO.....	14
7.2 USO DEL CERTIFICATO E DEL MARCHIO DI CERTIFICAZIONE.....	14
8 – MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE	14
9 - RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE	15
10 – TRASFERIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE	15
11 - SEGRETO PROFESSIONALE, RISERVATEZZA E PRIVACY	16
12 – SOSPENSIONE E REVOCA	16
13 - RICORSI	16
14 - RECLAMI	17
15 – CONTENZIOSI LEGALI	17

PREMESSA

Il BIM – acronimo per Building Information Modeling, è il sistema informativo che si applica alle costruzioni, composto dal modello 3D integrato con i dati fisici, prestazionali e funzionali dell'edificio. La digitalizzazione dei processi nel settore delle costruzioni, con la possibilità di generare un modello informativo dinamico, interdisciplinare e condiviso -contenente informazioni sull'intero ciclo di vita dell'opera, dal progetto alla costruzione fino alla sua demolizione e dismissione- è un passaggio strategico fondamentale, una vera rivoluzione che riguarda tutti gli attori del processo edilizio a partire dai progettisti.

Il nuovo Codice Appalti (D.lgs. 36/2023 e s.m.i) ha confermato la volontà del legislatore di voler incentivare l'uso del BIM prevedendo che la stazione appaltante possa adottare la metodologia BIM a sua discrezione e prevedere addirittura punteggi premiali. In ogni caso, a decorrere dal 1° gennaio 2025 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti dovranno obbligatoriamente adottare il BIM per tutti gli appalti superiori a due milioni di euro.

Nella convinzione che il BIM non sia un tipo di software, ma un'attività umana che produce ampie modifiche dei processi nel settore delle costruzioni, Certing -ente di certificazione nato nell'alveo delle professioni tecniche- ha deciso di offrire il servizio di certificazione delle competenze in Building Information Modeling in conformità alla norma UNI 11337-7 e alla Prassi di Riferimento UNI/PdR 78:2020.

Il presente regolamento è stato sviluppato da Certing con il supporto di esperti che hanno fornito un contributo sia tecnico che metodologico al fine di certificare le competenze professionali degli esperti del settore BIM.

Certing opera in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024 “Requisiti generali per gli organismi che operano nella certificazione del personale”. In alcun modo viene negato l'accesso alla certificazione a quegli ingegneri che dispongano delle competenze e dei requisiti necessari.

Certing non effettua, né direttamente né tramite sub-contrattori, servizi di consulenza ai beneficiari finali del proprio servizio.

1 - SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento ha lo scopo di regolare i rapporti tra l'Agenzia Certing e i richiedenti la certificazione delle competenze come esperto in Building Information Modeling.

La certificazione può essere rilasciata alle seguenti figure professionali i cui compiti, conoscenze, abilità e competenze sono definite dalla norma UNI 11337-7:

- Gestore dell'ambiente di condivisione dei dati (**CDE Manager**)

figura che si occupa dell'ambiente di condivisione dei dati implementato dall'organizzazione a cui appartiene oppure previsto contrattualmente. Contribuisce attivamente alla ricerca di soluzioni informatiche di rete o in cloud.

- Gestore dei processi digitalizzati (**BIM Manager**)

figura che si relaziona principalmente al livello dell'organizzazione, per quanto attiene alla digitalizzazione dei processi posti in essere dalla stessa, avendo eventualmente la supervisione o il coordinamento generale del portafoglio delle commesse in corso.

- Coordinatore dei flussi informativi (**BIM Coordinator**)

figura che opera a livello di singola commessa, di concerto con i vertici dell'organizzazione e secondo le indicazioni del BIM Manager nella gestione complessiva dei processi digitalizzati.

- Operatore avanzato della gestione e della modellazione informativa (**BIM Specialist**)

figura che agisce all'interno delle singole commesse e opera tramite determinate procedure digitalizzate attraverso la modellazione a oggetti.

Nel documento si definiscono le condizioni generali per la certificazione. Le parti convengono, in base alle circostanze ad esse note alla data di richiesta della certificazione, che i termini e le condizioni di seguito previsti risultano accettabili.

2 – RIFERIMENTI

- UNI 11337- 7 “Edilizia e opere di ingegneria civile - Gestione digitale dei processi informativi delle costruzioni - Parte 7: Requisiti di conoscenza, abilità e competenza delle figure professionali coinvolte nella gestione e nella modellazione informativa”
- UNI/PdR 78:2020 “Requisiti per la valutazione di conformità alla UNI 11337-7:2018 “Edilizia e opere di ingegneria civile - Gestione digitale dei processi informativi delle costruzioni - Parte 7: Requisiti di conoscenza, abilità e competenza delle figure professionali coinvolte nella gestione e nella modellazione informativa”
- UNI 11337-1 “Edilizia e opere di ingegneria civile - Gestione digitale dei processi informativi delle costruzioni - Parte 1: Modelli, elaborati e oggetti informativi per prodotti e processi”
- UNI/TS 11337-3 “Edilizia e opere di ingegneria civile - Criteri di codificazione di opere e prodotti da costruzione, attività e risorse - Parte 3: Modelli di raccolta, organizzazione e archiviazione dell'informazione tecnica per i prodotti da costruzione”
- UNI 11337-4 “Edilizia e opere di ingegneria civile - Gestione digitale dei processi informativi delle costruzioni - Parte 4: Evoluzione e sviluppo informativo di modelli, elaborati e oggetti”
- UNI 11337-5 “Edilizia e opere di ingegneria civile – Gestione digitale dei processi informativi delle costruzioni – Parte 5: Flussi informativi nei processi digitalizzati”
- UNI/TR 11337-6 “Edilizia e opere di ingegneria civile - Gestione digitale dei processi informativi delle costruzioni - Parte 6: Linea guida per la redazione del capitolato

informativo”

- UNI EN ISO 19650-1 “Organizzazione e digitalizzazione delle informazioni relative all'edilizia e alle opere di ingegneria civile, incluso il Building Information Modelling (BIM) - Gestione informativa mediante il Building Information Modelling - Parte 1: Concetti e principi”
- UNI EN ISO 19650-2 Organizzazione e digitalizzazione delle informazioni relative all'edilizia e alle opere di ingegneria civile, incluso il Building Information Modelling (BIM) - Gestione informativa mediante il Building Information Modelling – Parte 2: Fase di consegna dei cespiti immobili”
- UNI EN ISO 19650-3 Organizzazione e digitalizzazione delle informazioni relative all'edilizia e alle opere di ingegneria civile, incluso il Building Information Modelling (BIM) - Gestione informativa mediante il Building Information Modelling – Parte 2: Fase di consegna dei cespiti immobili”
- UNI EN ISO 19650-4 Organizzazione e digitalizzazione delle informazioni relative all'edilizia e alle opere di ingegneria civile, incluso il Building Information Modelling (BIM) - Gestione informativa mediante il Building Information Modelling - Parte 4: Scambio di informazioni.
- UNI EN ISO 19650-5 Organizzazione e digitalizzazione delle informazioni relative all'edilizia e alle opere di ingegneria civile, incluso il Building Information Modelling (BIM) - Gestione informativa mediante il Building Information Modelling - Parte 5: Approccio orientato alla sicurezza per la gestione informativa.
- UNI CEI EN ISO/IEC 17024 “Requisiti generali per gli organismi che operano nella certificazione del Personale”
- RG-01 rev.05 ACCREDIA “Regolamento per l’accreditamento degli Organismi di Certificazione, Ispezione, Validazione e Verifica – Parte Generale”
- RG 01- 02 ACCREDIA “Regolamento per l’accreditamento degli organismi di certificazione di persone”

3 - TERMINI E DEFINIZIONI

Candidato: richiedente che ha soddisfatto i prerequisiti specificati nel presente regolamento (*cfr. punto 4*) che consentano la sua partecipazione al processo di certificazione.

Comitato di controllo: svolge il ruolo di Comitato per la salvaguardia della imparzialità conformemente ai requisiti della norma UNI EN 17024 ed esamina ogni ricorso contro le decisioni di certificazione agendo da organo deliberante nella risoluzione dei ricorsi stessi.

Il Comitato di Controllo assicura che le decisioni sulla certificazione delle competenze si basino solamente su evidenze di conformità oggettive, attraverso campionamenti significativi effettuati in modo ripetibile. S’impegna affinché tali decisioni non siano influenzate dall’espressione d’interessi diversi, interni o esterni all’Agenzia.

Decision maker: esperto che non ha preso parte all’esame né alla formazione-addestramento del candidato nei due anni precedenti, che ha la responsabilità di emettere la delibera per il rilascio o non rilascio della certificazione.

Esame: processo che misura la competenza di un candidato, con uno o più mezzi quali prove scritte, orali e pratiche.

Esaminatore: esperto che non ha preso parte alla formazione-addestramento del candidato nei due anni precedenti in possesso di pertinenti qualifiche tecniche e personali, competente a condurre un esame e ad assegnare i relativi voti.

Organismo di Certificazione: Organismo indipendente che attua e gestisce un sistema di certificazione di conformità che consente di dichiarare se i candidati richiedenti la certificazione operano con l’adeguata competenza richiesta da un determinato schema o regolamento tecnico.

Organismo di Valutazione: Organismo qualificato da Certing a preparare e gestire gli esami di valutazione del personale da certificare, nel testo individuato anche con la sigla OdV.

Sorvegliante: persona addetta alla supervisione degli esami.

Valutazione: processo che valuta il soddisfacimento dei requisiti dello schema da parte di uno o più esaminatori.

4 – REQUISITI DI ACCESSO ALLA CERTIFICAZIONE

Per essere ammesso all’esame di certificazione il candidato deve documentare i seguenti requisiti minimi in termini di:

- esperienza di lavoro generica;
- esperienza in ambito BIM;
- istruzione;

declinati per ciascun profilo di certificazione come da tabella seguente:

<i>profilo requisiti</i>	BIM Specialist	BIM Coordinator	BIM Manager	CDE
Esperienza di lavoro generica	Almeno 6 mesi	Almeno 3 anni	Almeno 5 anni	Almeno 3 anni
Esperienza in ambito BIM	Almeno 3 mesi nella singola disciplina	Almeno 1 anno	Almeno 1 anno	Almeno 1 anno
Istruzione	Diploma di scuola media di secondo grado			

Per il requisito di istruzione sono accettati tutti i titoli, corsi e diplomi stranieri riconosciuti ed equipollenti a quelli italiani, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

L'esperienza di lavoro in ambito BIM dovrà essere dimostrata fornendo evidenza di aver partecipato allo sviluppo di almeno una commessa con la metodologia BIM

Per il BIM Specialist:

- L'attività di tirocinio o stage può essere riconosciuta come esperienza di lavoro generica.
- L'esperienza di lavoro in ambito BIM può essere sostituita da un Master pertinente di almeno 200 ore di formazione e almeno 3 mesi di stage presso aziende. Tale esperienza dovrà essere supportata da una dichiarazione dell'azienda stessa con indicazione del periodo di svolgimento, ruolo e attività svolta dal candidato.

È richiesta la conoscenza approfondita di uno specifico software di authoring attinente con la disciplina per la quale si richiede la certificazione (Architettura, Strutture, Impianti, Infrastrutture). Tale conoscenza verrà verificata durante lo svolgimento della prova pratica.

5 – DOMANDA DI CERTIFICAZIONE

Può fare domanda di certificazione il professionista che sia in possesso di tutti i requisiti di cui al punto precedente per lo specifico profilo richiesto. Il candidato che intende sostenere l'esame per ottenere la certificazione deve inoltrare richiesta tramite l'apposita piattaforma web dell'agenzia Certing, inserendo le informazioni richieste e allegando la seguente documentazione:

- copia documento d'identità
- copia del codice fiscale
- Curriculum Vitae (datato e firmato)
- evidenze documentali a dimostrazione del possesso dell'istruzione, dell'esperienza di lavoro generica e specifica (ambito BIM) richiesta al punto 4 "Requisiti di accesso alla certificazione"

Al ricevimento della richiesta, Certing ne verifica la congruità con i requisiti di accesso e, se del caso, richiede al candidato l'integrazione della documentazione fornita per dare evidenza della soddisfazione dei requisiti e/o colmare le lacune indicate. A seguito dell'invio della documentazione integrativa, Certing procederà ad una nuova verifica e comunicherà al candidato l'esito che, in caso positivo e dopo il pagamento della tariffa prevista, permetterà di iscriversi ad una sezione d'esame.

La richiesta di certificazione, compilata nell'apposita piattaforma web, formalizza contrattualmente il rapporto tra Certing e il candidato richiedente costituendo un contratto legalmente valido.

Tale contratto prevede:

- per il candidato:

- l'adesione allo schema di certificazione accettando il presente regolamento;
 - il possesso dei requisiti di accesso;
 - il pagamento del servizio.
- per l'Agenzia:
- il libero accesso a tutti i candidati richiedenti, senza alcuna discriminazione di carattere finanziario o altre condizioni indebite
 - la verifica formale dei requisiti;
 - lo svolgimento degli esami tramite l'organismo di valutazione (prova scritta, prova pratica e prova orale)
 - la verifica del decision maker
 - il rilascio del certificato, in caso di esito positivo dell'esame
 - l'iscrizione nel registro dei professionisti certificati.

Il contratto di certificazione ha durata quinquennale e comprende le attività necessarie per il mantenimento della certificazione, dettagliate al paragrafo 8 del presente documento.

6 – ESAMI DI CERTIFICAZIONE

L'esame ha lo scopo di verificare le conoscenze e la capacità di applicazione pratica del metodo BIM da parte del candidato così come definite, per ciascun profilo professionale oggetto di valutazione, dai punti 4 (*Compiti e attività specifiche della figura professionale*) e 5 (*Conoscenze, abilità e competenze associate all'attività professionale*) dalla norma UNI 11337-7.

Per lo svolgimento degli esami l'agenzia può fare ricorso ad un organismo di valutazione, all'uopo qualificato.

6.1 Modalità di svolgimento

Gli esami si svolgono da remoto utilizzando lo specifico applicativo per "web conference" indicato dall'organismo di valutazione e saranno erogati sulla piattaforma in cloud dell'organismo di valutazione stesso. Alle sessioni di esame potranno essere presenti, anche senza preavviso, osservatori dell'Agenzia Certing e/o dell'Ente di Accreditamento.

Il calendario delle prove d'esame sarà visibile sul sito dell'agenzia Certing e, in ogni, caso, comunicato ai candidati in regola con l'iscrizione.

Alle prove d'esame ci si può iscrivere fino a tre giorni prima dell'esame a condizione che vi siano ancora posti disponibili. Una volta iscritti, sarà possibile cancellarsi, solo per gravi e

comprovati motivi, entro due giorni dalla data di esame prevista. La mancata presenza alla prova d'esame verrà annoverata come esito negativo della prova stessa.

All'esame si accede tramite identificazione per mezzo di documento di riconoscimento in corso di validità e munito di fotografia, che dovrà essere esibito dal candidato.

L'esame è costituito da tre prove (prova scritta, prova pratica, prova orale), che saranno somministrate nella successione indicata, separatamente e con documentazione tratta da un database che contiene almeno il doppio dei test e casi studio previsti per ogni prova.

Durante lo svolgimento delle prove d'esame il candidato può consultare solo la documentazione approvata dall'esaminatore o messa a disposizione dall'organismo di valutazione. Non potrà usare telefoni cellulari, né scambiare informazioni con terzi (in presenza o da remoto). Il mancato rispetto di tali prescrizioni è causa di annullamento dell'esame.

Per effettuare gli esami il candidato dovrà avere in dotazione un PC personale corredato di microfono; uscita audio; monitor con webcam frontale; connessione a internet stabile e una seconda webcam (ammessa anche quella del cellulare) posizionata in maniera tale da fornire una visuale ortogonale a quella della prima webcam e in grado di visualizzare il candidato, la postazione di lavoro e il primo monitor.

Durante lo svolgimento dell'esame il candidato dovrà attivare la webcam frontale, il microfono, l'audio, e condividere con l'organismo di valutazione il desktop del computer utilizzato; eventualmente, su richiesta, dovrà attivare anche la seconda webcam posizionata come precedentemente indicato in modo da permettere la supervisione continua del candidato da parte dell'esaminatore e/o del sorvegliante.

La stabilità della connessione internet è interamente onere del candidato, e una sua eventuale indisponibilità continua o temporanea comporta l'automatica immediata conclusione dell'esame con esito negativo. L'Agenzia si riserva di contattare preventivamente il candidato per verificare la fattibilità tecnica (audio e video) delle prove a distanza.

6.1.1 Gestione delle criticità tecniche durante le prove d'esame

L'erogazione dell'esame in modalità da remoto introduce alcuni aspetti di rischio di seguito richiamati, con le indicazioni operative per la loro gestione:

- a) Interruzione temporanea dei servizi in cloud che consentono la conduzione e l'erogazione dell'esame (ad es.: indisponibilità anche temporanea della piattaforma in cloud di erogazione dell'esame, oppure indisponibilità anche temporanea del sistema di web conference adottato e che permette la sorveglianza e la video registrazione delle attività d'esame, oppure indisponibilità anche temporanea del servizio attinente alla erogazione dei test a risposta multipla di cui alla Prova Scritta).
- b) caduta della connessione ad Internet per indisponibilità del servizio fornito dal provider utilizzato dal candidato e/o dall'OdV.

La gestione di tali criticità, nel seguito illustrata, è animata da criteri volti alla massima

valorizzazione del lavoro del candidato e, al contempo, a fornire le più ampie garanzie di trasparenza, equilibrio e obiettività circa il corretto svolgimento dell'esame stesso.

L'interruzione, anche temporanea, di uno dei servizi illustrati ai precedenti punti a) e b), sarà affrontata nei modi descritti di seguito:

1. nel caso di accadimento della criticità nel corso della Prova Scritta (prima prova), i candidati saranno contattati telefonicamente sui recapiti forniti dai candidati stessi nella fase di prenotazione all'esame, qualora il servizio di Web Conference non dovesse essere più disponibile.

I candidati, seguendo le istruzioni del personale dell'OdV, dovranno tentare di riconnettersi ai servizi interrotti ad intervalli di quindici (15) minuti e per un tempo massimo di sessanta (60) minuti.

Nel caso di ripristino delle condizioni d'esame (ripristino della totalità dei servizi illustrati ai punti a) e b) precedenti) nel citato tempo massimo di sessanta minuti, la prova in corso verrà annullata (quanto svolto dal candidato non sarà più disponibile né considerato ai fini della valutazione) e tale prova verrà nuovamente erogata mediante un differente set di domande fornite al candidato e con nuovamente sessanta (60) minuti a disposizione. L'esame, poi, proseguirà normalmente con la Prova Pratica (seconda prova), il cui inizio verrà traslato in avanti di un tempo pari alla sospensione del servizio patita.

Qualora, invece, l'indisponibilità anche di uno solo dei servizi illustrati ai punti a) e b) precedenti dovesse perdurare oltre il tempo massimo indicato di sessanta minuti, la prova in corso verrà annullata (quanto svolto dal candidato non sarà più disponibile né considerato ai fini della valutazione) e l'intero esame verrà rinviato a data da definirsi.

2. nel caso di accadimento della criticità nel corso della Prova Pratica (seconda prova), i candidati saranno contattati telefonicamente sui recapiti forniti dai candidati stessi nella fase di prenotazione all'esame, qualora anche il servizio di Web Conference non dovesse essere più disponibile.

I candidati, seguendo le istruzioni del personale dell'OdV, dovranno tentare di riconnettersi ai servizi interrotti per non più di dieci (10) minuti. Nel caso di mancato ripristino anche di uno solo dei servizi illustrati ai punti a) e b) precedenti nel tempo massimo concesso (10 minuti) la prova si intende annullata e tale prova viene aggiornata a data da definirsi, fermo restando l'archiviazione e il mantenimento dell'esito della prima prova regolarmente sostenuta.

Nel caso, invece di ripristino di tutti i servizi illustrati ai punti 1) e 2) precedenti, la prova potrà riprendere e l'orario di conclusione subirà una traslazione in avanti pari al tempo dell'interruzione intercorsa (al massimo 10 minuti)

In tutti i casi descritti, l'eventualità di aggiornamento a data da definirsi sarà a titolo non

oneroso per il candidato.

6.2 Prova scritta

La prova scritta si svolge da remoto su piattaforma in cloud dell'organismo di valutazione e sotto la sua diretta sorveglianza.

La prova scritta consiste in un test con domande a risposta multipla. Le domande proposte sono estratte, in modalità automatica e casuale, da un database di domande pari almeno al doppio delle domande del test.

La prova si compone di 30 domande relative alla specifica figura professionale e, per il BIM Specialist, anche alla singola disciplina: Architettura; Strutture; Impianti; Infrastrutture.

Ogni domanda presenta tre possibili risposte di cui una sola è corretta, mentre le restanti sono errate o incomplete.

Il tempo massimo a disposizione per lo svolgimento della prova è di 60 minuti.

Il punteggio massimo ottenibile dalla prova è 30/30 considerando 1 punto per ogni risposta esatta ed una penalizzazione di -0,5 punti per ogni risposta non data o errata.

Il punteggio minimo per superare la prova dovrà essere corrispondente a 18/30 (60%).

6.3 Prova pratica

La prova pratica si svolge da remoto sotto la diretta sorveglianza dell'organismo di valutazione, e verterà sulla soluzione di un caso studio proposto. Il candidato dovrà sviluppare il caso studio utilizzando il proprio PC e gli applicativi software in esso già presenti, appropriati all'esame di Certificazione richiesto.

Il BIM Specialist dovrà utilizzare un software di Model Authoring (specifico per la disciplina scelta); il BIM Coordinator, invece, che si occuperà di effettuare verifiche di coordinamento, dovrà utilizzare software di Model Checking. A tutti i candidati è anche richiesta la presenza, sul proprio PC, di un editor di testo. In particolare ai professionisti che intendono certificare le proprie competenze come BIM Coordinator o BIM Manager o CDE Manager, si suggerisce di dotare il proprio PC anche di uno specifico applicativo software per la realizzazione di diagrammi di flusso.

Il caso studio proposto per la prova pratica sarà distinto per profilo professionale certificabile (così come più avanti precisato), e selezionato a cura dell'organismo di valutazione da un database che ne contiene almeno due per ciascun profilo.

Il tempo massimo a disposizione per lo svolgimento della prova è di due ore. Il punteggio massimo ottenibile è di 60/60. La prova si ritiene superata se il punteggio totale della prova è uguale o superiore a 36/60 (60%).

BIM Specialist: l'esame richiede la conoscenza approfondita di uno specifico software di "authoring" attinente alla disciplina scelta, indicato dal candidato nella richiesta di certificazione. Il candidato deve risolvere un caso studio relativo alla disciplina scelta, con utilizzo del software di riferimento e producendo contenuti informativi in conformità ad un Capitolato Informativo proposto. Al termine della prova il candidato effettuerà l'upload, su piattaforma in cloud dell'organismo di valutazione, di quanto richiesto nella traccia proposta (modelli grafici BIM in formato IFC; tavole grafiche, relazioni, tabelle, abachi, diagrammi di flusso e immagini in formato pdf).

NOTA:

in conformità a quanto richiesto dalla vigente legislazione italiana in tema di opere pubbliche relativamente all'interoperabilità dei dati richiesti e/o forniti dagli attori della filiera delle costruzioni, la valutazione del lavoro del candidato sarà svolta esclusivamente su file in formato IFC e PDF.

In particolare si richiede che il materiale documentale realizzato e consegnato dal candidato sulla piattaforma in cloud dell'Organismo di Valutazione (relazioni, tavole grafiche, tabelle, abachi, diagrammi di flusso, immagini, ecc.) sia prodotto in formato pdf; per quanto attiene al modello BIM realizzato si richiede che esso sia fornito in un formato IFC standard [*Vers 4.0.2.1 (IFC4 ADD2 TC1); Vers 2.3.0.1 (IFC2x3 TC1); Vers 4.3.2.0 (IFC 4.3 ADD2)*]¹.

BIM Coordinator: l'esame richiede la conoscenza di almeno un software di "model & code checking", indicato dal candidato nella richiesta di certificazione e consiste in un caso studio di gestione, coordinamento e verifica (consistenza delle informazioni, qualità del contenuto informativo, rispondenza a requisiti previsti da un regolamento) di modelli di discipline diverse con l'utilizzo del software di riferimento sulla base di una specifica tecnica informativa autonomamente sviluppata in conformità ad un Capitolato Informativo proposto.

Al termine della prova il candidato effettuerà l'upload, sulla piattaforma in cloud

¹ Si invita il candidato a verificare se il software che si intende utilizzare durante lo svolgimento della prova pratica, sia in grado di produrre file IFC conformi allo standard. Tale verifica potrà essere condotta recandosi sul sito web di buildingSMART International dove è possibile verificare se il proprio software sia certificato a produrre un file IFC conforme allo standard o se il produttore del proprio software abbia almeno dichiarato di supportare la produzione di file IFC conforme allo standard.

Al momento della stesura di questa nota le pagine web di buildingSMART International presso le quali è possibile effettuare tale verifica sono rintracciabili ai seguenti indirizzi web:

- <https://technical.buildingsmart.org/resources/software-implementations/>
- <https://www.buildingsmart.org/compliance/ifc-certification-participants/>

In assenza di tali conferme, l'accesso del candidato alle prove d'esame NON è inibito in via preclusiva, ma necessariamente l'ultimazione delle procedure di valutazione dei file IFC prodotti dal candidato e, conseguentemente, il completamento delle procedure d'esame, sarà subordinato all'effettiva conformità e leggibilità di tali file IFC, verificata anche avvalendosi di specifici strumenti di validazione messi a disposizione sul sito web di buildingSMART International (<https://technical.buildingsmart.org/services/validation-service/>).

Dell'impossibilità di ultimare le procedure d'esame, con il conseguente automatico esito negativo dello stesso, causata dalla non conformità dei file IFC prodotti allo standard, in alcun modo potrà ritenersi responsabile l'Agenzia Certing.

dell'organismo di valutazione, di quanto richiesto nella traccia proposta (report in formato BCF e/o CSV; relazioni, tabelle, abachi, diagrammi di flusso e immagini, in formato pdf).

BIM Manager: l'esame prevede un caso studio di gestione di una commessa BIM in relazione agli aspetti normativi, tecnici e procedurali in relazione ai processi dell'organizzazione. Al termine della prova il candidato effettuerà l'upload sulla piattaforma in cloud dell'organismo di valutazione di quanto richiesto nella traccia proposta (relazioni, tabelle, abachi, diagrammi di flusso e immagini in formato pdf.)

CDE Manager: l'esame prevede un caso studio relativo alla gestione di un ambiente di condivisione dei dati. Al termine della prova il candidato effettuerà l'upload sulla piattaforma in cloud dell'organismo di valutazione di quanto richiesto nella traccia proposta (relazioni, tabelle, diagrammi di flusso e immagini in formato pdf).

6.4 Prova orale

Anche la prova orale avviene da remoto utilizzando lo specifico applicativo per "web conference" indicato dall'organismo di valutazione.

La prova verte su un colloquio individuale con l'esaminatore durante il quale verrà discusso anche l'esito delle prove scritte e pratiche e affrontate tematiche rappresentative delle diverse aree di competenza.

Il tempo massimo a disposizione per lo svolgimento della prova è di 30 minuti.

Il punteggio massimo ottenibile è di 10/10.

La prova si ritiene superata se il punteggio finale ottenuto è uguale o superiore a 6/10 (60%).

6.5 Ripetizione dell'esame

Il candidato che non dovesse superare le prove scritte e/o pratiche potrà ripeterla/e in una delle sessioni successive, effettuando il pagamento della sola tariffa di ripetizione esame. Le singole prove superate con esito positivo mantengono la validità per un periodo massimo di 12 mesi, trascorso tale termine la richiesta di certificazione si riterrà scaduta e il candidato, se interessato, dovrà aprire una nuova richiesta di certificazione.

7 - RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE

Sulla base del parere espresso dall'organismo di valutazione, il Decision Maker delibera in merito al rilascio della certificazione. L'esito della delibera viene notificata al candidato.

7.1. Iscrizione al registro

Il rilascio della certificazione consente l'iscrizione nel registro Certing dei professionisti BIM certificati e nel registro Accredia.

L'iscrizione al registro consente di verificare lo stato della certificazione (validità, sospensione, revoca) nonché i dati della persona certificata.

7.2 Uso del certificato e del marchio di certificazione

Dopo aver ricevuto la notifica, l'iscritto potrà utilizzare il marchio Certing e la qualifica ottenuta. Il certificato ed il marchio possono essere utilizzati unicamente per promuovere la qualifica professionale per lo specifico profilo certificato nelle forme previste dal "Regolamento per l'uso del marchio Certing".

8 – MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE

Il certificato ottenuto ha una validità di cinque anni ed è vincolato al pagamento annuale delle quote previste per il mantenimento e alla sorveglianza periodica da parte di Certing come da tabella:

ANNO	0	1	2	3	4	5
Fase	certificazione	sorveglianza	sorveglianza	sorveglianza	sorveglianza	rinnovo
Modalità di valutazione	Documentale + prove d'esame	Documentale	Documentale	Documentale	Documentale	Documentale + prova (scritta)

In particolare, per il mantenimento annuale, il professionista certificato deve inoltrare autodichiarazione:

- di aver svolto o gestito, nel corso dell'anno, attività con il metodo BIM per almeno 30 giorni, anche non consecutivi
- l'assenza -o la corretta gestione- di eventuali reclami ricevuti da parte di clienti in merito allo svolgimento dell'incarico
- l'assenza di contenziosi legali in corso, relativi all'attività certificata
- aver partecipato, nel corso dell'anno, ad attività di aggiornamento (corsi di formazione, convegni, docenze, relazioni, gruppi di lavoro normativo o tecnico) finalizzata al mantenimento delle competenze specifiche per il/i profilo/i certificato/i per almeno 8 ore ed allegando le relative evidenze documentali a dimostrazione di quanto dichiarato.

A seguito della valutazione effettuata da Certing in merito alla completezza e congruità della documentazione ricevuta, nonché alla modalità di gestione di eventuali reclami, l'attività di sorveglianza può avere come esito:

- Il mantenimento della certificazione per la successiva annualità
- la sospensione della certificazione con richiesta di rimozione delle condizioni che hanno provocato tale sospensione
- il ritiro della certificazione per mancato soddisfacimento dei requisiti di mantenimento.

9 - RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE

Il candidato che intende rinnovare la certificazione, nel corso dell'ultimo anno di validità, e comunque prima della data di scadenza del certificato posseduto, dovrà fare richiesta di rinnovo e:

- inviare le autodichiarazioni richieste per il mantenimento di cui al punto precedente
- allegare copia aggiornata del proprio CV da cui si evinca l'attività svolta con l'utilizzo del BIM negli ultimi 5 anni
- pagare la quota di "Rinnovo certificazione" come da tariffario in vigore

Certing si assicura, anche richiedendo opportune integrazioni documentali, che siano mantenute le competenze definite dalla norma UNI 11337-7 per la specifica figura professionale certificata.

10 – TRASFERIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE

L'esperto in possesso di un certificato valido rilasciato in conformità alla norma UNI 11337-7 può chiedere in qualsiasi momento il trasferimento del proprio certificato da un organismo di certificazione del personale ad un altro. Per il trasferimento del certificato da un diverso organismo di certificazione accreditato verso Certing è necessario fare richiesta di trasferimento e allegare la seguente documentazione:

- certificato in essere, in corso di validità
- copia del documento d'identità e codice fiscale
- Curriculum Vitae firmato
- autodichiarazioni valide per il mantenimento della certificazione (*cf. punto 8*)
- evidenza assenza/chiusura di eventuali pendenze tecniche e/o economiche con il precedente organismo di certificazione
- evidenza assenza/chiusura di eventuali reclami e/o ricorsi

La richiesta può essere perfezionata in qualsiasi momento.

A seguito dell'esito positivo della verifica sulla documentazione presentata, Certing rilascerà il proprio certificato che manterrà la scadenza di quello precedente.

11 - SEGRETO PROFESSIONALE, RISERVATEZZA E PRIVACY

Salvo obblighi legali, Certing manterrà il più stretto riserbo sulle informazioni raccolte nel corso delle attività svolte da tutto il personale coinvolto nel processo di certificazione, compreso il personale sterno che opera per conto di Certing (valutatori, organismo di valutazione, decision maker).

I dati verranno trattati in ottemperanza alle norme di cui al Regolamento UE 679 del 2016.

Non sarà consentita la divulgazione a terzi senza consenso scritto dell'altra parte.

12 – SOSPENSIONE E REVOCA

In caso di gravi reclami o irregolarità rispetto a quanto contenuto nel presente regolamento, l'Agenzia Certing potrà procedere alla sospensione della certificazione rilasciata. Dopo la comunicazione della sospensione, verrà concesso un tempo determinato per provvedere alla risoluzione delle cause che hanno generato la sospensione. In detto periodo, il professionista non potrà utilizzare né il Certificato né il Marchio.

Qualora non si provveda alla gestione soddisfacente ed alla eliminazione della causa di sospensione, Certing procederà alla revoca del certificato (dandone comunicazione ad Accredia).

A seguito di revoca, il professionista certificato sarà tenuto ad eliminare ogni riferimento alla certificazione Certing sulla documentazione utilizzata nello svolgimento della propria attività.

La revoca e, conseguentemente, la cancellazione e il ritiro della Certificazione viene deliberata dal Consiglio Direttivo. A seguito della revoca, Certing provvederà a cancellare il nominativo del professionista dal registro dei professionisti BIM certificati, sia sul proprio sito che sul sito di Accredia.

13 - RICORSI

Ogni ricorso contro decisioni avverse deve essere presentato, esclusivamente in forma scritta, al Comitato di Controllo, istituito presso l'Agenzia Certing, entro 30 giorni dalla data di notifica della decisione. Il ricorso deve contenere informazioni relativamente alle generalità dell'iscritto ricorrente, agli estremi della domanda di certificazione e alle motivazioni del ricorso.

Il ricorso viene esaminato dal Comitato di Controllo entro 3 mesi dalla data di ricevimento,

rendendone partecipe il gruppo di valutazione.

A conclusione dell'esame del ricorso, il Comitato di Controllo riferisce al Direttore della Certificazione che ne da comunicazione al ricorrente.

14 - RECLAMI

Chiunque può sporgere reclamo non solo per le decisioni di certificazione, o per il trattamento subito nella gestione della propria richiesta, ma anche per le anomalie riscontrate nei professionisti certificati. Nella home page dell'agenzia sono descritte le modalità e i riferimenti ai moduli da utilizzare per inoltrare il reclamo.

15 – CONTENZIOSI LEGALI

Per eventuali controversie nascenti dall'esecuzione del presente contratto si stabilisce fin d'ora la competenza nel Foro di Roma. Le parti congiuntamente stabiliscono di esperire preliminarmente un tentativo di mediazione presso un Organismo accreditato presso il Ministero della Giustizia, con sede in Roma

